



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434
 Cod. mecc. MCIC82100X - E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it
 Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

INFORMAZIONE E FORMAZIONE AL LAVORATORE AI SENSI DEL D.LGS. 81/08

Il giorno	
Presso	ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO", via Madonna di Loreto 2 – 62015 Monte San Giusto (MC)

è stata effettuata l'informazione e la formazione del lavoratore _____,
 ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

Il datore di lavoro ha fornito le seguenti informazioni:

- Diritti e doveri dei lavoratori ai sensi del' art.20 del D.lgs 81/2008
- Rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale;
- Misure e attività di prevenzione e protezione adottate;
- Rischi specifici cui sono esposti i volontari in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza applicabili e le disposizioni aziendali in materia;
- Procedure predisposte dall'azienda in merito alla gestione delle emergenze e primo soccorso;
- Nominativi e reperibilità delle varie figure aziendali della sicurezza: datore di lavoro, responsabile e addetti al servizio di prevenzione e protezione, medico competente, rappresentante dei volontari per la sicurezza, addetti alla squadra di emergenza, addetti alla squadra di primo soccorso, consulenti esterni;

Il legale rappresentante ha altresì effettuato l'attività di formazione del lavoratore in materia di sicurezza e salute, con particolare riferimento alle proprie mansioni.

Tale attività di formazione ha avuto lo scopo di esporre i rischi connessi alle proprie mansioni e di formare lo stesso sulle corrette procedure da seguire per svolgere le lavorazioni in condizioni di sicurezza.

Letto, confermato e sottoscritto da:

Il dirigente scolastico:

Prof.ssa Albucci Alessandra

Il Lavoratore:

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434
 Cod. mecc. MCIC82100X - E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it
 Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

1. DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA*Tabella 1 Anagrafica azienda*

RAGIONE SOCIALE	ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"
ATTIVITÀ ECONOMICA	Istituto pubblico di istruzione
DATORE DI LAVORO DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF.SSA ALESSANDRA ALBUCCI
SEDE LEGALE	Via Madonna di Loreto, 2 – 62015 Monte San Giusto
SEDE OPERATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola Secondaria di I Grado "L. Lotto", Via Madonna di Loreto, 2 - Tel: 0733837336 • Scuola Primaria "G. Falcone e P. Borsellino", Via Circonvallazione - Tel: 073353193 • Scuola dell'Infanzia "Campiglia", Contrada Campiglia - Tel: 0733837332 • Scuola dell'Infanzia "Don D. Raccichini", Via Amendola - Tel: 0733530599 • Scuola dell'Infanzia "C. A. Dalla Chiesa", Via Villa San Filippo, 14 - Tel: 0733836003
ASL DI COMPETENZA	ASUR MARCHE AREA VASTA 3
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO	MACERATA
VVF PROVINCIALE	MACERATA
INAIL (Ex ISPESL)	SEDE PROVINCIALE DI ANCONA (P.zza S. Maria 5)

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO" è un Istituto pubblico di istruzione con più sedi dislocate nel territorio comunale di Monte San Giusto. In particolare le sedi sono le seguenti:

Scuola Secondaria di I Grado "L. Lotto", Via Madonna di Loreto, 2 - Tel: 0733837336

Scuola Primaria "G. Falcone e P. Borsellino", Via Circonvallazione - Tel: 073353193

Scuola dell'Infanzia "Campiglia", Contrada Campiglia - Tel: 0733837332

Scuola dell'Infanzia "Don D. Raccichini", Via Amendola - Tel: 0733530599

Scuola dell'Infanzia "C. A. Dalla Chiesa", Via Villa San Filippo, 14 - Tel: 0733836003

2. SISTEMA DI PREVENZIONE AZIENDALE

Di seguito sono riportati i soggetti che dovranno essere coinvolti nella gestione della sicurezza.

NOMINATIVI INTERO ISTITUTO

Datore di lavoro	PROF.SSA ALBUCCI ALESSANDRA
RSPP	ING. EMILIANO CASTRICINI
Medico competente	DOTT. MAURO MORICONI
RLS	SIG.RA FIORELLA MAGNAMASSA

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434
Cod. mecc. MCIC82100X – E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it
Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

3. OBBLIGHI DEI LAVORATORI

Il Testo Unico sulla Sicurezza (T.U.), D.Lgs.n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, ha riordinato e coordinato una gran parte della previgente normativa in tema di sicurezza con l'obiettivo prioritario di migliorare sia le condizioni di sicurezza sul lavoro sia la capacità del sistema di prevenire gli infortuni. Si prefigge, quindi, di rendere maggiormente effettiva la tutela della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso l'istituzione in ogni azienda di una struttura organizzativa e di un sistema di gestione della sicurezza nei quali risultino attivamente coinvolti tutti i soggetti che vi operano. Tale obiettivo si consegue organizzando al meglio le attività lavorative, i processi interni all'azienda, definendo con precisione le azioni da compiere e indicando chiaramente le responsabilità e i ruoli.

Il D.Lgs. 81/08 ha introdotto, altresì, una serie di obblighi e adempimenti per i Dirigenti scolastici/datori di lavoro, preposti, lavoratori ed allievi di ogni ordine e grado.

Gli obblighi fondamentali del art.20 del D.Lgs. 81/08, finalizzati ad assicurare adeguate condizioni di salute e sicurezza per i lavoratori, sono:

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

4. ATTREZZATURE DI LAVORO

Nelle seguenti tabelle vengono riportate le attrezzature utilizzate per eseguire le lavorazioni, separate per reparti produttivi, e l'elenco dei mezzi di trasporto:

Tabella Attrezzature

N	ATTREZZATURA	TIPOLOGIA
U01	ATTREZZATURA ELETTRICA	PC MONITOR, STAMPANTE, TELEFONO, FAX, FOTOCOPIATRICE, ECC.
U02	ATTREZZATURA MANUALE	PINZATRICI, TAGLIACARTE, TAGLIERINE, ECC.

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434
 Cod. mecc. MCIC82100X – E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it
 Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Si intende per dispositivo di protezione individuale o D.P.I. "qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo" (art.74 c.1 D.Lgs. 81/2008).

I dispositivi di protezione individuale sono stati suddivisi in relazione alle mansioni svolte dai lavoratori ed alle lavorazioni (che comportano l'uso di attrezzature e sostanze) necessarie allo svolgimento di tali mansioni.

Tabella Dispositivi di protezione individuale

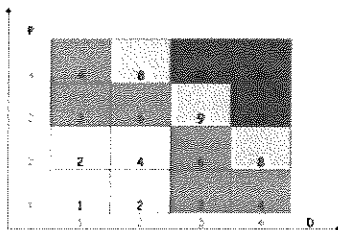
N	MANSIONE	DISPOSITIVI
D01	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	NESSUNO

6. LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

In ogni attività lavorativa sono presenti dei pericoli legati alle caratteristiche degli ambienti, all'utilizzo di macchinari, attrezzature, prodotti, alla presenza di impianti (elettrico, di riscaldamento), al tipo di attività (affollamento, rapporto con il pubblico, lavori sedentari, faticosi etc).

Questi pericoli possono, con probabilità più o meno elevata, provocare danni più o meno gravi ai lavoratori. A seconda della probabilità che un certo danno si verifichi e della gravità del danno, siamo in presenza di un rischio più o meno elevato.

RISCHIO = PROBABILITÀ x DANNO



Uno degli obblighi del datore di lavoro è individuare i rischi e valutarli per poter pianificare gli interventi migliorativi.

In base alla gravità di ogni rischio ed alla disponibilità di risorse (soldi, tempo, organizzazione), il datore di lavoro elabora un programma di attuazione delle misure di prevenzione e protezione.

Tutti devono sentirsi coinvolti in questa attività: le segnalazioni dei soci e lavoratori possono essere molto preziose per ridurre un rischio o prevenire un infortunio. Per questo è importante

segnalare le condizioni di rischio ed anche i "mancati infortuni" o incidenti, che danno spesso indicazioni utili di prevenzione.

7. VALUTAZIONE RISCHI PER LE MANSIONI

Di seguito sono riportate le valutazioni dei rischi più significativi per le mansioni di:

- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

I principali rischi che corrono gli assistenti amministrativi in ambiente scolastico sono quelli infrastrutturali e relativi alla classificazione della scuola quale attività definita a rischio incendio, all'organizzazione e gestione delle emergenze, rischio associato all'utilizzo di videoterminali, attrezzature manuali e apparecchiature elettriche, alla soggettività e valutazione del rischio Stress Lavoro Correlato.

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434
Cod. mecc. MCIC82100X - E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it
Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

Rischio scivolamento, cadute e urti

Sono tra le cause più comuni di infortuni. Tra le situazioni più rischiose:

- scarsa illuminazione
- ostacoli o scalini
- utilizzo di scale portatili
- pavimenti bagnati o scivolosi
- arredi e attrezzature mal disposti

Cosa fare?

- eliminare intralci e ostacoli lungo i percorsi e sui pavimenti (cavi elettrici, attrezzature, arredi, etc.)
- avere una buona illuminazione naturale e artificiale, particolarmente lungo le scale e i punti di passaggio
- scegliere calzature con suola non sdrucciolevole
- applicare strisce antidrucciolo sui gradini e nei punti più a rischio
- evitare il passaggio durante e subito dopo le pulizie dei pavimenti
- scendere e salire le scale in corrispondenza dei parapetti e corrimani per potersi reggere in caso di scivolamento
- verificare la sicurezza delle scale portatili prima di utilizzarle. In particolare: appoggi antidrucciolo alla base e alla testa dei montanti, pioli in buone condizioni, eventuali ganci di trattenuta all'estremità superiore
- non utilizzare scale portatili per effettuare lavori o operazioni di lunga durata (si devono utilizzare altre attrezzature)

Rischio elettrico

Sono diverse le attività che comportano l'uso di elettricità e molte sono le cause che possono portare ad incidenti o infortuni.



Cosa fare?

- verificare o far verificare la sicurezza degli impianti elettrici
- verificare che non siano accessibili parti elettriche in tensione (es. quadri elettrici aperti, cavi non bene isolati, etc.)
- segnalare ai responsabili eventuali attrezzature o zone a rischio
- spegnere i computer e le altre attrezzature elettriche e staccare la spina prima delle operazioni di pulizia
- non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio della presa e degli apparecchi da collegare)
- non staccare le spine dalla presa tirandole per il cavo
- non lasciare cavi e prese multiple sul pavimento in zone di passaggio
- non effettuare interventi di manutenzione
- non utilizzare attrezzature danneggiate (es. spine con cavi in cattive condizioni) e segnalare la necessità di interventi di manutenzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434
Cod. mecc. MCIC82100X - E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it
Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

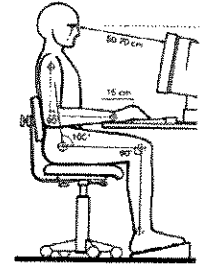
Lavoro al videoterminale

La diffusione del lavoro al computer ha portato all'evidenza di nuove problematiche per la salute, legate ad un'attività a videoterminale continuativa (superiore a 20 ore a settimana).

I rischi sono essenzialmente:

- per la vista: affaticamento visivo dovuto a illuminazione non corretta, riflessi, abbagliamenti o alla cattiva definizione dei caratteri
- legati alla postura: affaticamento e problemi (alla schiena, collo, spalle, braccia, polsi e dita) dovuti al dover mantenere a lungo una posizione forzata
- stress, dovuto all'attività al computer, ad un cattivo rapporto con il programma, alla paura di sbagliare o perdere i dati, etc.

Invece, studi, misure ed indagini epidemiologiche portano ad escludere, per i videoterminalisti, rischi derivanti da esposizione a campi elettromagnetici.



Cosa fare?

sistemazione adeguata del posto di lavoro

la corretta postazione a videoterminale

sedile a 5 razze (rotelle), solido, sicuro, regolabile in altezza e nella posizione dello schienale
schermo a circa 50-70 cm di distanza dall'operatore, regolabile (immagini, contrasto, luminosità)
illuminazione non eccessiva né carente, senza abbagliamenti o riflessi
tavolo stabile, poco riflettente, alto circa 75 cm, ben dimensionato (cioè con sufficiente spazio per la tastiera, il monitor, e per chi vi lavora)

- pause (15 minuti) in caso di lavoro prolungato al VDT. In queste pause "attive" si continua a lavorare, ma non al VDT, rilassando gli occhi, gli avambracci e la schiena.
- esercizi di rilassamento, per prevenire l'affaticamento: ruotare lentamente i polsi; aprire e chiudere le mani; rilassare le spalle ruotando le braccia da una parte all'altra; per la schiena, spingere le spalle indietro o da seduti piegare la schiena in avanti; per il collo, ruotare il capo in un verso o nell'altro
- visita medica per chi supera le 20 ore medie alla settimana: prima dell'assunzione e successivamente visita di controllo ogni 5 anni (ogni 2 anni per lavoratori di oltre 50 anni, o su parere del medico)
- informazione agli addetti sui rischi del lavoro al VDT e formazione sulle misure di prevenzione e protezione
- contro lo stress: formazione adeguata sui programmi utilizzati, possibilità di rivolgersi ad un esperto per i problemi eventuali, miglioramento delle condizioni ambientali degli uffici, ritmi adeguati di lavoro, etc.

Microclima

Le condizioni di disagio più frequenti sono dovute a

- Temperatura o umidità non adeguate
- Insufficiente aerazione naturale e scarso ricambio d'aria
- polveri o agenti inquinanti di varia natura (da prodotti per le pulizie, da impianti di condizionamento, darivestimenti o moquette, ozono da fotocopiatrici)

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434
Cod. mecc. MCIC82100X - E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it
Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

Cosa fare?

- garantire buone condizioni di aerazione naturale (finestre apribili)
- evitare correnti d'aria o esposizione diretta al flusso d'aria dei condizionatori
- tenere sotto controllo, anche con impianti, il microclima (temperatura e umidità dell'aria)
- pulire periodicamente i filtri degli impianti di condizionamento, per eliminare polveri e impedire la proliferazione microbica
- separare, se possibile, le attività che possono provocare sviluppo di inquinanti (fotocopiatrici molto usate, etc.)
- privilegiare prodotti per pulizia meno inquinanti

Rischio stress-lavoro correlato



Lo stress è uno stato di affaticamento non fisico, che può essere causato dall'ambiente, da orari e ritmi di servizio, da condizioni ambientali disagiati.

Conseguenza è spesso umore depresso e frustrato, aumento della insoddisfazione, fino a manifestazioni che, nei casi peggiori, possono degenerare in vere e proprie patologie. Il contatto con il pubblico, tipico di molte attività delle associazioni di volontariato, è un ulteriore possibile fattore di stress. Lo stress può inoltre dipendere da stati di ansia e paura di trovarsi in condizioni di pericolo (per es. in presenza di squilibrati, in caso di

tentativi di furto o rapine).

Cosa fare?

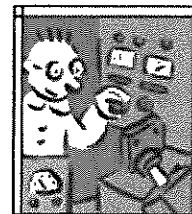
Le misure di prevenzione che possono migliorare il livello di benessere individuale, sono ad esempio:

- intervenire sugli orari di lavoro, sulle pause e sui periodi di riposo
- intervenire sui carichi e sui ritmi di lavoro (evitando che siano troppo elevati, ma anche il contrario)
- evitare che attività particolarmente stressanti siano affidate alle stesse persone per periodi eccessivamente lunghi
- dare adeguata formazione ai soci e lavoratori a contatto con il pubblico
- migliorare il rapporto con il pubblico (es. fornire preventivamente materiale informativo, facilitare l'attesa ecc.)
- organizzare e migliorare lo scambio di informazioni tra il socio/lavoratore e l'utente, tra il socio/lavoratore ed i responsabili dell'associazione, tra i soci/lavoratori ed i committenti
- evitare o limitare il lavoro "in solitudine"

Uso delle apparecchiature

Anche le attrezzature che vengono usate possono essere causa di danno per la salute, se usate senza seguire alcune norme elementari di sicurezza:

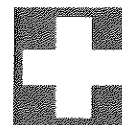
- Ogni apparecchiatura deve essere fornita delle istruzioni d'uso, facilmente accessibili.
- Utilizzare strumentazioni elettriche a norma.
- Non usare prolunghe permanenti.



Norme di Primo Soccorso

In caso di infortunio, se occorrono urgentemente cure mediche, rivolgersi al vicino Pronto Soccorso. Nel frattempo seguire i seguenti comportamenti:

- non perdere la calma
- porre l'infortunato nella posizione di attesa più idonea
- prodigare le prime cure se si è in grado di farlo, controllando le funzioni vitali e valutando la dinamica dell'incidente
- non lasciare l'infortunato da solo fino a che non verrà affidato a persone competenti



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434
Cod. mecc. MCIC82100X - E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC:mcic82100x@pec.istruzione.it
Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

- in caso di incidente provocato da contatto con sostanze chimiche, consegnare al medico del Pronto Soccorso l'imballaggio con l'etichetta della sostanza.

È importante segnalare al proprio Responsabile ogni incidente o infortunio, sia per motivi medico-legali, sia per la valutazione della necessità di attivare misure di prevenzione.

Rischio incendio



Un'emergenza è una situazione anomala, con gravi rischi per le persone (incendio, fuga di gas, terremoto, black out elettrico, crollo strutturale, necessità di evacuare rapidamente i luoghi, etc.). Diversi fattori, nelle attività di questa associazione, presentano caratteristiche che possono aumentare i rischi di incendio o di altre situazioni di emergenza.

Qualche consiglio di prevenzione

- vigilare sulla pulizia e sull'ordine dei luoghi di lavoro
- evitare che materiali combustibili siano tenuti vicino a fonti di calore o possibili inneschi
- vietare di fumare, nei luoghi dove vi è pericolo di incendio
- curare che siano apposte e ben visibili le segnalazioni antincendio e che siano rispettate (in particolare: uscite di emergenza e vie di esodo, estintori e idranti, divieti di fumare o usare fiamme libere, etc.)
- curare che estintori, idranti, uscite e percorsi di emergenza siano sempre accessibili (nei luoghi a maggior rischio le verifiche di estintori ed uscite devono essere giornaliere)
- controllare periodicamente il funzionamento dell'illuminazione di emergenza
- predisporre piani e procedure di emergenza (come dare l'allarme, come chiamare i soccorsi esterni, come evacuare i locali, come e quando intervenire, etc.)

e qualche indicazione per l'intervento in caso di incendio

- dare l'allarme, mantenendo la calma ed evitando di creare panico (voce calma ma decisa, dimostrare di conoscere le cose da fare)
- non intervenire da soli: è bene essere almeno in due, o comunque avvisare qualcuno che si sta intervenendo
- organizzare l'evacuazione dei presenti (indirizzarli verso le uscite, aiutare chi è in difficoltà)
- durante l'evacuazione non tornare indietro, non creare ostacoli o rallentare l'evacuazione, non correre, non urlare, raggiungere l'uscita più vicina ed esternamente raggiungere il luogo di raduno prestabilito
- chiamare o far chiamare i Vigili del Fuoco
- intervenire sul fuoco solo se si è in grado (addestramento ricevuto, presenza di qualcuno che possa prestare soccorso in caso di difficoltà, verificando costantemente la possibilità di fuga)
- per utilizzare un estintore: togliere la spina di sicurezza, impugnare la lancia, premere a fondo la leva di comando e dirigere il getto alla base delle fiamme
- all'arrivo dei soccorsi, mettersi a disposizione e collaborare, se richiesto